



COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 7

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE

L'anno 2022, addì 10, del mese di Agosto, in Assemini, nella sede Comunale, alle ore 12.25, il Commissario Straordinario Dott. BRUNO CARCANGIU con l'assistenza del Segretario Generale, DR. REMO ORTU

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 57 del 26.07.2022, con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Assemini e il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari.

Assunti i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI ASSEMINI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale sarda n. 22/21 del 14 luglio 2022 recante ad oggetto “Scioglimento del Consiglio comunale di Assemini e nomina del Commissario straordinario”;

Richiamato inoltre il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 57 del 26 luglio 2022 recante ad oggetto “Scioglimento del Consiglio Comunale di Assemini e nomina del Commissario straordinario” con il quale viene sciolto il Consiglio Comunale di Assemini e viene nominato quale Commissario Straordinario il Dr. Bruno Carcangiu per la provvisoria gestione del comune di Assemini fino all’insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al Commissario straordinario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Dato atto che in data 28 luglio c.a. il Commissario Straordinario ha approvato:

con deliberazione n. 1/2022, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, il rendiconto della gestione 2021 e suoi allegati;

con deliberazione n. 4/2022, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, il bilancio di previsione 2022 2023 2024 con contestuale aggiornamento del D.U.P. 2022/2024 e relativi allegati dichiarando l’immediata esecutività dello stesso;

Preso atto che l’art. 169 del D.Lgs. 267/2000, come integrato e modificato dai decreti legislativi n.118/2011 e n. 126/2014, prevede che:

la Giunta Comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall’approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza;

il P.E.G. è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio;

il P.E.G. individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

con riferimento al primo esercizio del triennio, il P.E.G. è redatto anche in termini di cassa per missioni e programmi;

Dato atto che il Piano esecutivo di gestione (P.E.G):

è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);

i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l’approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell’ente attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi per la definizione degli obiettivi di gestione e l’assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento;

Richiamato l’art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e l’art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall’altro, prevedono che:

gli Organi di Governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

ai Dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'Ente;

Visto altresì l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato in particolare, il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Visto il comma 3 bis dell'art.169 del d.lgs. n.267/2000, così come aggiunto dall'art.3, comma 1, lett. g-bis) del D.L. 10 ottobre 2012, n.174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, il quale, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, prevede che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, dello stesso d.lgs.n.267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. n.150/2009, siano unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione;

Dato atto che è attualmente in corso il processo di definizione degli obiettivi gestionali in coerenza con gli obiettivi di programmazione, pertanto il P.E.G. dovrà essere integrato e riapprovato successivamente alla definizione degli stessi;

Ricordato che il Piano esecutivo di gestione dovrà essere gestito nel rispetto delle norme di legge nonché quelle regolamentari dell'ente con i seguenti criteri:

- ai Responsabili di Servizio spetta provvedere all'assunzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale dando atto che, per l'emanazione degli atti gestionali (determinazioni) gli stessi dovranno seguire le modalità operative contenute nel vigente regolamento di contabilità dell'ente tenuto conto di quanto disposto dal Testo Unico degli Enti Locali, dello Statuto e dei regolamenti comunali;
 - al fine di imputare correttamente le entrate e le spese, in ogni determinazione dovrà essere specificato in quale anno di riferimento del Bilancio di previsione 2021/2023, l'obbligazione giuridica è esigibile, secondo quanto previsto dal principio contabile generale della competenza finanziaria cd. Potenziata;
 - ciascun Responsabile di Servizio è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza comprese quelle di dubbia e difficile esazione con l'obbligo, per queste ultime, di attivare le procedure di riscossione coattiva; per i crediti tributari, si dovrà prestare particolare attenzione all'individuazione dell'esercizio di esigibilità dell'entrata in quanto la non corretta gestione, potrebbe determinare disavanzi;
-

- ai fini dell'affidamento di lavori pubblici e dell'acquisizione delle forniture dei beni e dei servizi, l'assegnazione dei poteri di spesa ai Responsabili di posizione organizzativa, comporta anche l'attribuzione della competenza a contrattare prevista dall'art. 192 del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Precisato che, con riferimento alla gestione dei residui, in base alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria:

- prima di procedere alla liquidazione, all'ordinazione ed al pagamento, è necessario verificare la corretta imputazione degli impegni di spesa in quanto, in base alla nuova contabilità armonizzata, sarà possibile pagare in conto residui le fatture per le prestazioni rese nell'anno precedente purché liquidabili entro il 31.12.2022;
- qualora le fatture pervengano dopo il 28.02.2023, ciascun Responsabile della spesa dovrà attestare, sotto la propria responsabilità, che la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di imputazione della spesa;
- Il mantenimento dei residui attivi e/o passivi potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili e pertanto alla chiusura dell'esercizio ciascun Responsabile dovrà verificare i requisiti per l'eventuale mantenimento;

Ritenuto assegnare ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi nominati con i decreti del Sindaco vigenti alla data odierna le risorse accertate e/o impegnate in c/residui e/o confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato;

Ricordato che il P.E.G., inteso quale strumento di gestione e quindi dalla natura necessariamente flessibile, può essere modificato nel corso dell'anno con successivi atti della Giunta;

Dato atto che, alla data odierna non risultano discussi e formulati gli obiettivi gestionali con i Responsabili di Servizio e pertanto, si provvederà, con successivo provvedimento, alla predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi ai sensi dell'art. 108, comma 1, del T.U.E.L. nonché del piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Richiamate le norme di legge, quelle statutarie e regolamentari che disciplinano l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione;

Visti:

Il D.Lgs. 165/2001;

Il D.Lgs. 150/2009;

Il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

Di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2023-2024, redatto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) ed assegnare ai Responsabili di posizione organizzativa già individuati con Decreto del Sindaco le dotazioni finanziarie individuate nei seguenti allegati:

Peg capitoli entrata 2022 2024;

Peg capitoli spesa 2022-2024;

Residui parte entrata;

Residui parte spesa;

Di dare atto che si provvederà, con successivo provvedimento, alla predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi ai sensi dell'art. 108, comma 1, del T.U.E.L. nonché del piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, a seguito della conclusione dell'iter di riorganizzazione degli uffici e servizi;

Di invitare i Responsabili di Servizio assegnatari delle risorse finanziarie a segnalare tempestivamente eventuali errori nell'assegnazione delle stesse;

Di notificare copia del presente atto:

Ai Responsabili di P.O. nominati con i decreti del Sindaco vigenti alla data odierna;

Alla R.S.U.;

Al Presidente di Parte Pubblica;

Al Presidente del Nucleo di Valutazione;

Al Collegio dei Revisori dei Conti.



Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
BRUNO CARCANGIU

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. REMO ORTU

Della presente deliberazione viene iniziata in data __/__/____ la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/__/____, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal __/__/____ per 15 giorni consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. REMO ORTU

Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.
